



COMUNE DI PAVIA
Area 7-Coesione, Integrazione e Cooperazione

AVVISO PUBBLICO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ANTIVIOLENZA IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE 2026/2028 PER IL SOSTEGNO DEI SERVIZI E DELLE AZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE AI SENSI DELLA EX D.G.R. XII/6200/2026

PREMESSA

Visti:

- l'art. 48, comma 2 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la Legge regionale 03/07/2012, n. 11, *“Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”*;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica *“Convenzione di Istanbul”* dell'11/05/2011, ratificata dall'Italia con legge n. 77/2013;
- il d. l. 14/08/2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15/10/2013, n. 119, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”*;
- il *“Piano quadriennale regionale per le politiche di parità, di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023”* approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 25/02/2020, n. XI/999;
- il *Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2020-2023*, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 17/11/2021;
- l'Intesa del 14/09/2022 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge n.131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;
- il d.p.c.m. del 29/12/2025 *“Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2025, pubblicato in G.U. n. 32 del 9 febbraio 2026, che assegna a Regione Lombardia complessivi € 18.332.136,41;*
- la d.g.r. n. XII/6200 del 25 maggio 2026, che approva criteri di riparto e modalità attuative del Programma regionale antiviolenza 2026/2028;
- il Decreto regionale n. 7044 del 28/05/2026 *“Approvazione piano di riparto delle risorse e modalità attuative del programma”*, che assegna alle reti territoriali complessivi € 10.212.200,67;
- il Decreto regionale n. 7156 del 29/05/2026 di rettifica del piano di riparto;

Richiamati

- il *“Protocollo di Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere”* e il *“Documento di sintesi delle procedure della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia”*, approvati con deliberazione di Giunta Comunale 16/11/2021, n. 430, efficace ai sensi

di legge, sottoscritti in data 19/11/2021 e le successive integrazioni rispettive integrazioni;

- la deliberazione di Giunta Comunale del 11/06/2026, n. 354, ad oggetto “*Programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne 2026/2028 ex d.g.r. XII/6200 del 25 maggio 2026. Risorse assegnate al Comune di Pavia in quanto capofila della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia. Accettazione*”;
- il verbale della riunione della Rete di Indirizzo svolta in data 25/06/2026, “*Programma 2026/2028 d.g.r. 6200/2026: condivisione e approvazione dei criteri di riparto*”;
- la nota in atti P.G. del 26/06/2026, n.75785/2026, a oggetto “LETTERA DI ACCETTAZIONE delle risorse per l’attuazione di interventi nell’ambito delle politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza maschile contro le donne - d.g.r. XII/6200 del 25 maggio 2026”;
- la Determinazione Dirigenziale del 01/07/2026, n. sett. 209/27, ad oggetto “Programma regionale 2026/2028 per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne ai sensi della D.g.r. XII/6200/2026 – Linea di intervento 1-Centri Antiviolenza: Criteri di riparto delle risorse tra i CAV di pertinenza del territorio e Avviso pubblico di concessione di contributi a Soggetti gestori di centri antiviolenza. Approvazione

E’ PUBBLICATO IL SEGUENTE AVVISO

1. Soggetto proponente

1.1 Soggetto proponente del presente avviso è il Comune di Pavia che – in quanto capofila della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia, formalizzata nella sua più recente composizione con il *Protocollo di Intesa* e successive integrazioni sopra richiamati – è individuato da Regione Lombardia quale responsabile, della gestione degli aspetti amministrativi in relazione alle risorse stanziare alla suddetta Rete per il triennio 2026/2028 ai fini del sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

2. Finalità, risorse e criteri di ripartizione

2.1 In linea con gli atti regionali richiamati in premessa, il presente Avviso intende concedere un contributo economico ai Soggetti gestori di centri antiviolenza che abbiano una o più strutture sul territorio della Rete Antiviolenza di Pavia, in possesso dei requisiti specificati all’art. 4, al fine di sostenere e dare continuità ad interventi e servizi a favore delle donne vittime di violenza.

2.2 In attuazione della D.g.r. XII/6200/2026, Regione Lombardia, con il D.d.u.o. 7044/2026 richiamato in premessa, ha destinato al Comune di Pavia, in quanto capofila della Rete Antiviolenza di Pavia, la somma complessiva pari a Euro 454.663,40 per l’attuazione del Programma in oggetto, ripartendola nelle seguenti due sezioni

- Euro 217.204,21 per attività dei centri antiviolenza [di seguito anche CAV]
- Euro 237.459,19 per attività delle case rifugio [di seguito anche CR]

Come specificato al punto B.3 dell’Allegato 1 al D.d.u.o. 7044/2026, il programma consente la destinazione di una quota di risorse, fino a un massimo del 10%

dell'assegnazione totale per la copertura dei costi dell'attività di *governance* svolta dall'ente capofila, stabilendo che tale quota debba essere rendicontata prioritariamente a valere su risorse regionali. Tale priorità può essere superata laddove se ne ravvisi l'esigenza, come chiarito dagli uffici regionali specificatamente consultati in proposito.

Sulla base di quanto sopra specificato, le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi Euro 217.204,21 da destinare ai Soggetti gestori di centri antiviolenza che abbiano una o più strutture sul territorio della Rete Antiviolenza di Pavia, in possesso dei requisiti specificati all'art. 4.

Nel caso le domande pervenute risultassero essere superiori a una, la ripartizione del contributo avverrà sulla base dei seguenti criteri, che tengono conto di quanto stabilito dalla riunione della Rete di Indirizzo di Pavia del 25/06/2026:

Il 30% delle risorse disponibili è attribuito e ripartito in parti uguali tra tutti i CAV ammessi al contributo.

Delle risorse rimanenti pari al 70% viene attribuito nella seguente modalità:

- a. 50% è distribuito in proporzione al numero di donne prese in carico nell'anno 2025.
- b. 50% è assegnato in funzione del monte ore di apertura settimanale del CAV, considerando sia la sede centrale sia le sedi/sportelli decentrati.

3. Soggetti che possono presentare la domanda

3.1 Possono presentare domanda di accesso al contributo di cui al presente Avviso i Soggetti gestori di centri antiviolenza che abbiano una o più strutture sul territorio della Rete Antiviolenza di Pavia, il quale corrisponde alla provincia di Pavia, e che rispettino i requisiti specificati all'articolo 4 del presente Avviso.

4. Requisiti e condizioni

4.1 I Soggetti di cui all'articolo 3 del presente Avviso devono rispettare i requisiti indicati di seguito, i quali devono sussistere per tutto il periodo di realizzazione del Programma in oggetto:

- a) essere promossi dai soggetti di cui agli articoli 1 co. 3 e 8 co. 2 dell'intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022;
- b) possedere i requisiti fissati dall'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022 così come declinati nella d.g.r. n. XII/1073/2023 e garantire i servizi minimi in essa previsti;
- c) essere iscritti all'Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio istituito con d.g.r. n. XII/1073/2023.

Con riferimento al requisito c), si riporta quanto precisato da Regione Lombardia al punto A.3 dell'Allegato 1 al D.d.u.o. 7044/2026 valevole per la partecipazione al presente Avviso: “ (...) *alla luce dell'Intesa Stato-Regioni n. 129/CU del 10 settembre 2025 che ha esteso di ulteriori 12 mesi il periodo transitorio per l'adeguamento ai requisiti dell'Intesa del 14 settembre 2022, l'iscrizione all'Albo rimane condizione necessaria per la partecipazione alle procedure descritte nel presente provvedimento ma l'ente che all'atto di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo non sia ancora in possesso di alcuni dei requisiti potrà impegnarsi a garantire l'adeguamento nel tempo previsto dall'intesa stessa.*”

4.2 Le spese ammissibili per l'erogazione del contributo saranno quelle ricondotte alla macro-area **Linea di intervento 1 - Centri Antiviolenza** che comprende le attività e i servizi erogati dai CAV, secondo gli standard relativi ai servizi minimi garantiti, così come definiti in sede di Intesa Stato-Regioni del 2022 e declinati nella d.g.r. n. XII/6200/2026. Saranno inoltre riconosciuti costi indiretti legati a titolo di esempio alla gestione della struttura.

Le spese ammissibili di qualsiasi categoria devono essere sostenute dal 01/07/2026 al 31/12/2028, salvo proroghe del programma stabilite da provvedimento regionale.

In relazione alla specifica declinazione dei costi ammissibili e alle relative modalità di rendicontazione, nonché di monitoraggio degli interventi, si farà riferimento all'apposito provvedimento che sarà adottato da Regione Lombardia.

5. Tempi, documenti e modalità per la presentazione della domanda

5.1 La domanda di contributo dovrà essere trasmessa dai Soggetti di cui all'articolo 3 in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, tramite PEC – esclusivamente da un indirizzo di posta certificata – all'indirizzo protocollo@pec.comune.pavia.it **entro e non oltre le ore 13.00 del 15/07/2026**, utilizzando il fac-simile allegato al presente Avviso (allegato A), da compilare in modo completo e sottoscrivere con firma digitale in corso di validità rilasciata da istituto certificatore accreditato ai sensi della vigente normativa o firma autografa. L'oggetto della trasmissione PEC deve riportare la seguente dicitura: Domanda di contributo CAV-Programma 2026/2028 D.g.r. 6200/2026.

5.2 Alla domanda di contributo devono essere allegati:

- a) Documento di identità della/del rappresentante legale del Soggetto richiedente se il file di domanda del contributo è firmato con firma autografa ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 82/20025;
- b) Domanda di iscrizione all'Albo regionale istituito con D.g.r. 1073/2023 debitamente protocollata dal sistema;
- c) (eventuale) Autodichiarazione sul mancato possesso di alcuni dei requisiti fissati dall'Intesa Stato-Regioni del 14/09/2023 come declinati nella D.g.r. 1073/2023 e impegno a garantire l'adeguamento nel tempo previsto, come stabilito dall'Intesa Stato Regioni n. 15/CU del 25/01/2024.

5.3 L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi inerenti la ricezione delle domande.

6. Valutazione delle domande

6.1 La Responsabile del procedimento, coadiuvata da istruttore con funzioni di verbalizzazione, procede alla valutazione di ammissibilità delle domande pervenute, verificando per ciascuna che:

- a) sia pervenuta entro i termini stabiliti all'articolo 5;
- b) sia compilata in modo completo, sottoscritta dalla/dal rappresentante legale e comprensiva degli allegati previsti all'articolo 5 e pertinenti.

6.2 Qualora la domanda risultasse incompleta, la Responsabile del procedimento attiverà il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b) della Legge 07/08/1990, n. 241, assegnando al Soggetto richiedente un termine di 5 (cinque) giorni per l'integrazione documentale della domanda di contributo o la regolarizzazione della documentazione richiesta. Nel caso in cui il Soggetto richiedente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Responsabile del procedimento può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

6.3 Le domande saranno considerate inammissibili se:

- a) pervenute oltre il termine fissato dal presente Avviso all'articolo 5;
- b) presentate da Soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3 e/o privi dei requisiti di cui all'articolo 4 del presente Avviso;
- c) non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso.

6.4 Al termine dell'istruttoria si provvederà a formulare l'elenco degli ammessi e non ammessi al contributo il quale sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pavia www.comune.pv.it all'Albo Pretorio online.

Le domande di contributo, acquisite e ammesse, saranno trasmesse, per condivisione e presa d'atto, alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia, come stabilito al punto B.2 dell'Allegato 1 al D.d.u.o. 7044/2026.

7. Adempimenti post concessione

7.1 Il Comune di Pavia sottoscriverà con i Soggetti gestori dei centri antiviolenza ammessi al contributo un accordo di partenariato per l'attuazione del Programma 2026/2028, che regolerà condizioni e impegni reciproci delle Parti.

8. Modalità di erogazione del contributo

8.1 Il Comune di Pavia provvederà a trasferire le risorse assegnate ai Soggetti gestori dei centri antiviolenza ammessi al contributo sulla base delle modalità e delle tempistiche stabilite nel "Piano di assegnazione dei contributi" il quale costituirà parte integrante e sostanziale dell'accordo di partenariato di cui all'articolo 7.

9. Controlli, verifiche, revoche e rinunce

9.1 La Responsabile del procedimento può disporre controlli, anche a campione, sulla sussistenza dei requisiti e delle condizioni stabilite all'articolo 4, previsti per l'ottenimento del contributo di cui al presente Avviso.

9.2 Oltre alle verifiche amministrative per il trasferimento del contributo, è facoltà del Comune di Pavia di effettuare visite e controlli *in loco* per verificare che le attività previste siano realizzate nel rispetto di quanto stabilito da Regione Lombardia negli atti che regolano il programma in argomento e in conformità a quanto stabilito dall'Accordo di partenariato. Il Comune di Pavia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari ai Soggetti gestori

ammessi al contributo, i quali sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici comunali.

9.3 Il contributo assegnato sarà revocato nei seguenti casi:

- a) false dichiarazioni rese e sottoscritte dal Soggetto cui è stato destinato in fase di presentazione della domanda o di rendicontazione;
- b) cancellazione del Soggetto gestore dall'Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio istituito con deliberazione di Giunta regionale del 09/10/2023, n. XII/1073;
- c) inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dagli atti di Regione Lombardia che regolano il programma in argomento e dall'Accordo di partenariato sottoscritto con il Comune di Pavia;
- d) realizzazione di attività non conformi rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente.

In tali casi, il Comune di Pavia si riserva di non liquidare il contributo oppure, per le somme già trasferite, di adottare azioni di recupero/compensazione delle quote indebitamente percepite.

9.4 La rinuncia al contributo da parte di Soggetto gestore cui è assegnato, successivamente alla pubblicazione dell'elenco di cui all'articolo 6 punto 6.4, deve essere comunicata al Comune di Pavia mediante nota sottoscritta dal legale rappresentante trasmessa alla pec protocollo@pec.comune.pavia.it. In tal caso, il Comune di Pavia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già trasferite.

9.5 Informativa sul trattamento dei dati personali

9.6 Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente dell'Area 7

9.7 I dati personali saranno trattati nel rispetto del Reg. UE 2016/679.

L'informativa completa è disponibile all'indirizzo:

<https://www.comune.pv.it/site/documento7552.html>

10. Informazioni

10 Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pavia www.comune.pv.it per n. 15 giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 01/07/2026:

all'Albo Pretorio online,

nell'area web dedicata alla rete antiviolenza di Pavia www.comune.pv.it/reteantiviolenza > sezione "Interventi in corso".

11.1 Eventuali chiarimenti in relazione al presente Avviso possono essere richiesti esclusivamente tramite email indirizzata a antiviolenza@comune.pv.it

11.2 Le comunicazioni inviate dal Comune di Pavia al Soggetto richiedente saranno effettuate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata (PEC) dichiarata dallo stesso nella domanda di accesso al contributo.

11.3 E' facoltà del Comune di Pavia, nel rispetto della normativa vigente ed esplicitandone le motivazioni, prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il presente Avviso, senza che i Soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, a qualsivoglia titolo, nei confronti del Comune medesimo.

11 Responsabile del procedimento

12.1 Ai sensi dell'articolo 4 della Legge 241/1990 si informa che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Carena, Dirigente Area 7.

Pavia, 01/07/2026

Il Dirigente Area 7
Dott. ssa Antonella Carena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82, e s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa